

**COMUNE DI RAVENNA****Commissione consiliare “Politiche di genere e Pari Opportunità”**

Piazza del Popolo, 1 – 48121 Ravenna

Segreteria Tel. 0544/482154/2503 Fax: 0544/482305

Verbale seduta della Commissione Consiliare “Pari Opportunità”**Mercoledì 27 marzo 2019****Approvato in Pari Opportunità all’unanimità**

Il giorno mercoledì 27 marzo 2019 alle ore 15.00 si è riunita presso la sala del Consiglio comunale..la Commissione Politiche di genere e Pari Opportunità.. per esaminare il seguente odg:

- affidamento, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, della conduzione delle attività e degli interventi facenti capo al Centro Antiviolenza Ravennate a far data dal 01-01-2019 – rel. assessora Bakkali;
- attività Linea Rosa . rel. presidente Alessandra Bagnara;

Presenti

Cognome e nome	Delegato: Cognome e Nome	Presente	Ora entrata	Ora uscita definitiva
ANCARANI		PRESENTE	15.40	17.30
ANCISI		PRESENTE	15.00	17.30
DISTASO		PRESENTE	15.00	17.30
MANTOVANI M.		ASSENTE	/	/
MANZOLI M.		ASSENTE	/	/
PANIZZA E.		ASSENTE	/	/
PERINI D.		PRESENTE	15.00	17.30
ROLANDO G. F.	BIONDI R.	PRESENTE	15.00	17.30
STROCCHI P.		PRESENTE	10.30	12.50
TARDI S.		PRESENTE	15.50	17.30
TURCHETTI M.		PRESENTE	15.00	17.30
VALBONESI C.		PRESENTE	15.00	17.30
VASI A.		PRESENTE	15.00	17.30

VERLICCHI S.		PRESENTE	15.00	17.30
--------------	--	----------	-------	-------

I lavori hanno inizio alle ore 15.17

Dopo una breve introduzione da parte della presidente **Patrizia Strocchi**, è l'assessora **Ouidad Bakkali** a sottolineare come a fine 2018 si abbia avuto il rinnovo del rapporto con Linea Rosa, non più su base diretta, "senza passare da bando", ma attraverso una procedura ad evidenza pubblica. La conduzione delle attività degli interventi è stata affidata per tre anni, a partire dal 1.01.2019 e, mediante lo sforzo del Centro Antiviolenza Ravennate, si ha la piena realizzazione della cultura di genere in tutti i sensi, frutto di una "faticosa" opera di rete.

Con l'ausilio di diverse utili slide, **Alessandra Bagnara**, presidente di Linea Rosa, premesso che il "nostro" lavoro non si pone certo "in contrapposizione agli uomini", propone le attività, i progetti e gli eventi attuati.

Grazie ai centri di accoglienza ed ospitalità delle donne, i dati nazionali D.I.R.E., riferiti al 2017, parlano di un'accoglienza complessiva per 20.137 donne, di cui il 68% italiane e il 26% straniere (il 6% non rilevato, vittime di violenza fisica 62%, psicologica 73%, economica 30%, sessuale 14%, stalking 16%).

A livello dei 14 centri antiviolenza regionali l'accoglienza ha interessato 3951 donne (64% italiane), con violenza fisica (64%), psicologica (89%), economica (40%). Per quanto concerne la realtà locale, il centro di prima accoglienza di Ravenna con un totale di donne accolte dall'apertura del centro nel 1981 al dicembre 2017 pari a 6368, ne ha accolte nel 2017 336.

E' emerso come l'autonomia economica attraverso il lavoro rappresenti una componente fondamentale dei percorsi di uscita dalla violenza da parte delle donne.

Bagnara si sofferma, poi, sul ruolo dello "Sportello Lavoro", finanziato dalla regione Emilia – Romagna e promosso dall'ente di formazione scuola Pescarini, che si prefigge di promuovere e facilitare l'inserimento sociale e lavorativo, di sostenere ed aiutare le donne attraverso l'acquisizione di nuove competenze, rafforzandone l'autostima, di favorire il raggiungimento di una loro piena e completa autonomia.

Vari i servizi offerti dello Sportello, dai colloqui di orientamento al bilancio delle competenze personali, dall'accompagnamento ed inserimento lavorativo ai tirocini e corsi di formazione.

47 le donne inviate a Ravenna allo Sportello Lavoro per un totale di 190 colloqui, con una media di 4 colloqui per donna.

L'Associazione mette, inoltre, a disposizione le avvocate civiliste e penaliste, con 45 consulenze annue (gratuita la prima consulenza legale per le donne che si rivolgono al Centro) e uno spazio di sportello psicologico gratuito all'interno del centro antiviolenza, attivato dall'operatrice di accoglienza della donna vittima di violenza.

Vari gli eventi importanti portati avanti negli anni: nel 2012 l'apertura della Casa delle Donne di Ravenna, di cui Linea Rosa è socia fondatrice, nel 2013 la Giornata mondiale dedicata al ONE BILLION RISING, nel 2015 la presentazione del libro "Uomini che odiano le donne" di Monica Lanfranco, nel 2016 il Flashmob "Non una di meno", tenutosi in Piazza del Popolo a Ravenna, sempre nel 2016 "Non una di meno" a Roma, nel novembre 2018 Flashmob contro il decreto Pillon, nel dicembre 2017 organizzazione e partecipazione al corteo "Nè privilegi né disparità" per Giulia Ballestri.

Si aggiungono la formazione permanente delle operatrici, i corsi di autodifesa e non vanno dimenticati, infine, gli eventi organizzati in occasione del 25 novembre, da "Ghost Women", donne fantasma, senza volto, fragili del 2016 a "Io posso" del 2018 in Piazza del Popolo piena di scarpe rosse a ricordarci le centinaia di vittime di femmineicidio.

Cinzia Valbonesi appare interessata allo Sportello Lavoro e ai risultati da esso conseguiti, **Daniele Perini** apprezza la grande ed instancabile attività sviluppata da Bagnara, mentre **Roberto Ticchi** - esperto La Pigna - desidererebbe ricevere maggiori dettagli sui costi giornalieri per l'ospitalità di ogni singola donna.

Marco Turchetti concorda sull'importanza dello Sportello Lavoro e si dice apertamente colpito dal numero impressionante dei casi registrati, con **Michele Distaso** a considerare, infine, significativo ed indispensabile il coinvolgimento maschile.

Si inserisce **Bakkali** per ricordare il progetto A.D.A. in fase di attuazione, volto a concretizzare l'autonomia abitativa delle donne, e il progetto "ICHOOSE" io scelgo: partendo da "Io posso", left motiv dell'associazione Linea Rosa, siamo giunti al "io scelgo". La volontà è proprio quella di raggiungere un più ampio numero di donne e di famiglie nei luoghi della vita quotidiana, come le sale d'aspetto, i luoghi pubblici, sino agli stabilimenti balneari per far conoscere la rete di supporto antiviolenza della nostra città.

I lavori hanno termine alle ore 17.29

La Presidente della Commissione Pari Opportunità

Patrizia Stocchi

Il Segretario verbalizzante

Paolo Ghiselli